

→ **Il colosso energetico** avvia la selezione dei candidati alla guida delle Smart a zero emissioni
 → **La ricarica avverrà** in apposite centraline, prevista una sostanziosa diminuzione dei costi

Enel accende l'auto elettrica I primi veicoli in tre città

Ancora poche ore per aderire al progetto sull'auto elettrica lanciato da Enel e Mercedes Benz. Pronte 100 Smart electric da utilizzare nelle città di Roma, Milano e Pisa, dove si installeranno le colonnine per la ricarica.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Per l'Enel il futuro è già (quasi) presente. Si chiude a fine anno (dopodomani) la prima fase del progetto pilota per l'avvio dell'auto elettrica. Si tratta del più grande progetto mondiale per la mobilità elettrica, che il colosso energetico italiano ha lanciato assieme alla Mercedes Benz. Da due mesi un sito web dedicato (www.e-mobilityitaly.it) sta raccogliendo le candidature di chi è interessato al progetto, concentrato in tre città: Roma, Pisa e Milano. Nei prossimi mesi si selezioneranno 100 candidati, che potranno utilizzare una Smart elettrica e ricaricarla nelle centraline installate da Enel. Il contratto-pilota dura quattro anni.

CAMPIONE

«C'è molto interesse, i segnali sono buoni - spiega Andrea Valcalda, responsabile innovazione e ambiente dell'Enel - Siamo già arrivati a oltre duemila candidature (per l'esattezza fino a ieri erano 2.338, ndr). Da gennaio inizieremo la selezione del campione». L'azienda punta a una platea diversificata dal punto di vista dell'utilizzo dell'automobile e delle soluzioni logistiche che riguardano i parcheggi. «C'è chi ha un box privato, e chi non ha nulla - spiega Valcalda - Cercheremo soluzioni per ciascun tipo di automobilista. Prevediamo l'installazione di colonnine, o di "wall box" (scatole a parete) per chi ricarica in garage». La peculiarità più importante per Valcalda è la «colonna intelligente», che utilizza la stessa tecnologia dei contatori Enel:



Una Smart elettrica e la colonnina Enel per la ricarica

una centralina che trasmette tutti i dati a un «data base» e che è possibile teleguidare. Dopo la selezione del campione, l'Enel studierà assieme ai Comuni la dislocazione della rete. «Abbiamo scelto di proposito tre città diverse - continua Valcalda - Stanno facendo qualcosa di simile a Berlino, ma solo da noi la sperimentazione si tiene in tre zone così distanti».

In ogni caso la «scelta elettrica» sembra piacere agli italiani. «Prima di tutto perché c'è familiarità con questo tipo di energia - conclude Valcalda - È un tipo di fonte che non riserva sorprese». E non solo: è anche molto più economica della benzina. Il contratto proposto per il progetto prevede, infatti, una tariffa fissa mensile: 25 euro. Con quel versamento si potranno fare tutte le ricariche necessarie. «Abbiamo valutato

SENZA STIPENDI E TREDICESIME

Senza gli ultimi due stipendi e le tredicesime 3mila dipendenti dei call center di Voi city-Omnia Service Center. Assemblea permanente in attesa dell'incontro del 11 gennaio al ministero.

un utilizzo di 10mila chilometri all'anno - continua il dirigente Enel - Per la stessa quantità di chilometri si spenderebbe il doppio con la benzina». L'offerta «flat» comprende tutte le spese di installazione e allaccio della «scatola» nel garage.

LE AUTO

Le vetture coinvolte nel progetto

e-mobility Italy saranno le «Smart for two electric drive», con motore elettrico a zero emissioni, equipaggiate con la batteria agli ioni di litio che garantisce una percorrenza di almeno 135 chilometri. La velocità massima delle auto è di 100 chilometri all'ora. I candidati al progetto potranno prendere in leasing l'auto per 400 euro al mese (Iva esclusa). Il canone comprenderà il noleggio, la manutenzione ordinaria e la garanzia per tutta la durata del progetto.

Gli automobilisti a zero emissioni saranno seguiti da un team di esperti. «Si tratta di un capitolo importante dell'impegno dell'Enel per l'ambiente - aggiunge Valcalda - L'auto elettrica si aggiunge al solare e alle altre attività di riduzione di emissioni inquinanti». ♦